Intervento medico nei casi di violenza domestica



Cosa devo sapere?

La violenza domestica, sia essa psicologica, fisica o sessuale, colpisce molte persone e può avere gravi conseguenze per la salute, soprattutto nelle relazioni interpersonali.

Le domande di routine e delicate sulla causa della lesione possono incoraggiare le persone colpite a parlare della violenza o consentire loro di rimanere in silenzio, se lo desiderano, e questo deve essere rispettato.

Se le spiegazioni e i reperti non corrispondono, incoraggiare una comunicazione aperta senza la presenza di altre persone, può facilitare la volontà di parlare. Oltre alle cure mediche, le vittime possono richiedere protezione e supporto psicosociale ad esempio da parte di centri di consulenza specializzati.

Alcune frasi di esempio per iniziare la conversazione:

- "Si sente al sicuro nel suo attuale ambiente domestico?"
- "Poiché la violenza domestica è purtroppo così comune nella nostra società, chiedo a tutte le mie pazienti di parlarne."
- "Se lo desidera, può parlare con me in modo confidenziale.
 Posso informarla su ulteriori servizi di consulenza e supporto."

Consulenza e aiuto per i professionisti e le persone colpite:

 Le donne vittime di violenza riceveranno aiuto e consulenza gratuiti in tutta Europa: In Italia è attivo il numero verde 1522.

Med.DocCard[©]



Documentazione medica dei reperti nei casi di violenza domestica

- Documenta tutto con cura nel caso sia necessario a fini legali.
- Utilizzare sempre un modulo di documentazione standardizzato e un kit di raccolta delle prove.
- Ottenere il consenso della persona interessata o del suo tutore prima di svolgere l'indagine.

1. Documentazione di base

Dati del paziente: Nome, data di nascita, indirizzo

Dove? Luogo dell'esame (studio/ambulatorio di pronto soccorso)

Quando? Data e ora dell'esame Chi? Nome dell'esaminatore Altre persone presenti?

2. Dettagli dell'evento/paziente

Creare un ambiente calmo e indisturbato per la conversazione e l'esame (essere soli con il/la paziente). Porre domande aperte e dirette e rispettare l'eventuale rifiuto di fornire informazioni.

Prendere nota delle dichiarazioni.

- Dove (Luogo), quando (data, ora) e cosa è successo?
- Autore del reato: sconosciuto/conosciuto? Quanti? Chi?
- Altezza e peso
- Abitudini; condizioni mentali (descrivere, non giudicare); aspetti particolari (ad es. Gravidanza, disabilità, malattie).









Documentazione medica dei reperti nei casi di violenza domestica

3. Valutazione (fisica)

- Dove? Posizione esatta sul corpo, in base alle strutture anatomiche.
- Cosa? Descrivere i reperti (ad esempio, ematoma, taglio)
- Come? Fornire una descrizione dettagliata delle dimensioni, della forma, del colore, della profondità e del bordo. Se possibile includere uno schizzo, un disegno o una foto.
- Come è stata prodotta la lesione (ad esempio, con un oggetto)?
- · Diagnosi (sospetta)
- · Età della/e lesione/i.
- Valutazione dei reperti nel contesto dell'anamnesi: corrispondenze con le informazioni fornite (sì/no) e gravità.

Per documentare la violenza sessuale si applicano regole speciali.

4. Ulteriori misure

- Appuntamento di follow up presso lo studio medico (data):
- Campioni di sangue, urine o altro (ad esempio, tamponi per violenza sessuale) quali esami sono necessari?
- Ulteriori misure diagnostiche?
- Ulteriori invii (per esempio, a un medico specialista, a un centro di consulenza o a un supporto legale)?
- Quali ulteriori passi sono stati discussi (per esempio, la stesura di un piano di sicurezza)?

5. Documentazione fotografica

Le foto supportano la documentazione medica delle lesioni, nonché la documentazione dei danni agli indumenti e agli ausili medici. È necessario il consenso scritto del/lla paziente, che può essere ritirato in qualsiasi momento.

- Le fotografie devono essere scattate in modo riservato e discrete e devono includere il seno e i genitali solo se ci sono lesioni visibili.
- Codificare le immagini in modo anonimo e archiviarle in modo sicuro.
- Scattare foto che vanno dalla panoramica ai dettagli senza cambiare la posizione della macchina fotografica. Per gli scatti dettagliati: posizionare la scala (ad es. La scala sulla scheda) in linea con i reperti ed evitare immagini riflesse.

6. Valutazione delle necessità di protezione

- Ricovero ospedaliero (appropriato, possibile o desiderato?)
- Si desidera un luogo di rifugio (rifugio per donne, uomini o parenti)?
- · Sono coinvolti dei bambini?
- Se si sospetta che il benessere di un bambino sia a rischio, è necessario prendere ulteriori provvedimenti.
 Le misure da adottare sono specifiche per ogni paese!





Med. DocCard® – GESINE Intervention, Revisione 2025 by Bettina Pfleiderer, and Madeleine Stöhr, VIPROM – Victim Protection in Medicine in stretta collaborazione GESINE Intervention. www.iprom-cerv.eu Questo Progetto è stato cofinanziato dal programma CERV 2022 DAPHNE dell'European Union con l'accordo di sovvenzione n. 101095828.

2

20

99

_2

06

120

140

- 09

80 170

90 180

00